

Marigliano È giallo sulla mancata proroga del servizio di raccolta

16 GIUGNO 2011

# Netturbini senza paga, scatta la protesta

Polemica sulla gestione del deposito dei compattatori: container cadenti per gli operai

Anita Capasso

MARIGLIANO. Operatori ecologici in stato di agitazione. Hanno incrociato le braccia i 40 lavoratori addetti al servizio di raccolta rifiuti. A scatenare la protesta: il mancato pagamento degli stipendi da parte della ditta «L'igiene urbana» che si occupa del servizio di raccolta rifiuti sul territorio.

«È vergognoso. Siamo sempre noi a pagare le conseguenze delle scelleratezze di questo settore. Abbiamo famiglie da mantenere», dice Giuseppe Mazza. La bagarre è sorta proprio in seguito ad una lettera che la ditta con sede legale a Sant'Antonio Abate, ha inviato alle organizzazioni sindacali per informarle che avrebbe pagato con ritardo gli stipendi nel cantiere di Marigliano. Gli operai però non ci stanno. A preoccuparli è la mancata sottoscrizione del contratto di proroga da parte della società di servizi ecologici che il comune voleva conferirle, da oltre un mese.

«Non capiamo cosa ci sta dietro tutto questo -protestano i lavoratori- ci risulta che ancora non sono state depositate al co-



mune neanche le fatture per il servizio reso». Sono arrabbiati gli operatori ecologici che hanno accettato anche condizioni lavorative disumane pur di portare a casa gli stipendi. Nel sito di trasferta comunale di via Nuova del Bosco, adattato alla meno peggio per il deposito degli automezzi della Nu che, stando alle denunce, non vengono mai puliti e disinfettati, sono stati adibiti in alcuni container gli spogliatoi. Il tutto in spregio alla normativa sulla sicurezza, sia da un punto di vista logistico che igienico.

Nel sito, infatti, c'è una puzza



nauseabonda acuita dal caldo di questi giorni. Senza contare poi che il sole picchia forte in testa ai lavoratori che non hanno neanche un punto dove potersi ristorare. Ferma anche la gara rifiuti settimanale dove a concorrere era stata solo la ditta in carica, cioè «L'igiene urbana». Una situazione veramente allarmante.

«La ditta ha risparmiato sfruttando il sito di trasferta comunale - denuncia ancora Mazza - e adesso vuole giocare sulla nostra pelle». Intanto il comune ha disposto un aumento del servizio di raccolta rifiuti di circa il 40% che comporterà una lievitazione del costo complessivo annuo di circa 900 mila euro. A denunciarlo è il presidente del consiglio comunale Michele Cerciello: «Il comune tartassa i cittadini per riparare alle proprie malefatte - accusa Cerciello, la propria maggioranza di centrodestra - in questi giorni è stato riaperto il cantiere di corso Umberto che nonostante sia stato appena rifatto sprofonda. Vergogna».

Il sindaco Antonio Sodano rimanda le accuse al mittente: «Sono indignato per la campagna denigratoria avviata nei confronti di questo esecutivo che sta operando per il bene della collettività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

CAIVANO

## Due fermi per ricettazione

I carabinieri hanno sfermo per ricettazione Bevilacqua, 34 anni e Angelino, 22 anni. I c stati sorpresi su corso bordo di una Fiat Purubata a Casoria la n giugno.

GIUGLIANO

## Droga, arrestato per traffico inter

A Varcaturò i carabirintracciato e arresto Angelillo, 47 anni, ra un ordine di carcere detenzione domicili 13 giugno dalla proc Perugia. Deve espia 11 anni e 3 mesi di r poiché colpevole di internazionale di st

NOLA

## Tir sbanda e blocca la stata

A causa di un incide mattina è stata chiu la strada statale 7 bi